



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 38

mercoledì, 3 agosto 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI**- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
22 luglio 2022, n. 100

Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli, sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) - Affidamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici - CIG 9181724656 - CUP D17B14000280003. *pag. 3*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
22 luglio 2022, n. 101

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia (codice 09IR044/G4 - CUP: J17B1500052000). Liquidazione a Regione Toscana dell'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. *" 43*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

22 luglio 2022, n. 102

Affidamento del "servizio di assistenza topografica per integrazione rilievi di supporto alla progettazione esecutiva di una cassa di espansione in Loc. Prulli - Comune di Reggello e Comune di Incisa e Figline Valdarno (FI)" CIG: 91841074DA CUP: D17B14000280003. *" 47*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO

STAORDINARIO DI GOVERNO

27 luglio 2022, n. 103

Art. 5 del D.L. 50/22 - modifiche alle ordinanze commissariali n. 86/2022 e n. 97/22: integrazione dell'ufficio commissariale di avvalimento e disposizioni sul procedimento unico. *" 73*

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI
- Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
22 luglio 2022, n. 100

Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli, sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) - Affidamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici - CIG 9181724656 - CUP D17B14000280003.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*”, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato “*Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli*”, che ha individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 20345 del 10 dicembre 2019 con il quale è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato “*Casse di espansione di Figline –Lotto Prulli e Lotto Leccio*” (cod. intervento 091IR002/G4) l'Ing. Mariana Bigiarini, dipendente regionale;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12 giugno 2019 di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento “*Casse di espansione di Figline – lotto Prulli*”;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 118 del 20 dicembre 2019 con la quale veniva avviata, ai sensi dell'art. 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, la procedura aperta per l'affidamento dei servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprendenti di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all'intervento denominato "*Casse di espansione di Figline – lotto Prulli*" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) – (cod. intervento 09IR002/G4), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata dal miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 14 aprile 2021 con la quale è stata dichiarata l'aggiudicazione non efficace a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la società BETA-STUDIO srl. con sede legale a Ponte San Nicolò (PD);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 9 luglio 2021 con la quale è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la società BETASTUDIO srl. con sede legale a Ponte San Nicolò (PD);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 196 del 07 dicembre 2022 di affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione, propedeutica alla validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, inerente il progetto esecutivo relativamente all'intervento "*Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli*" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) a favore della società APAVE CERTIFICATION ITALIA S.R.L. con sede legale in ROMA;

CONSIDERATO necessario procedere alla bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento "*Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli*" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*");

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato

alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del suddetto D.L. 76/2020, così come modificato dal suddetto D.L. 77/2021, che consente l'affidamento diretto dei servizi fino all'importo di € 139.000,00;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che la società EDILTECNICA S.R.L. con sede legale in Carrara (MS) presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0153052/D.060.030.035 del 12 aprile 2022, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dalla società EDILTECNICA S.R.L. con sede legale in Carrara (MS), che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 14 aprile 2022 pari ad € 138.486,26, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11 giugno 2018, così come modificata dalla D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2020, è soddisfatto il principio di rotazione per l'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO che sul suddetto operatore economico sono stati avviati i controlli previsti dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R/2008 e dalla D.G.R.T. n. 648/2018, così come integrata dalle Delibere n. 105/2020, n. 669/2021 e n. 970/2021;

CONSIDERATO che è necessario avviare l'esecuzione in via d'urgenza del servizio e che, pertanto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, è necessario procedere all'aggiudicazione condizionata all'esito positivo dei controlli, come da D.G.R.T. n. 970/2021;

DATO ATTO, altresì, che, qualora i controlli diano esito negativo, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'Esecuzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare il servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI), alla società EDILTECNICA S.R.L. con sede legale in Carrara (MS), viale D. Zaccagna n. 6, per l'importo offerto di € 138.486,26, oltre IVA per € 30.466,98, per un totale complessivo di € 168.953,24 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente

ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, apponendo allo stesso clausola risolutiva in caso di esito negativo dei controlli;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della società EDILTECNICA S.R.L. con sede legale in Carrara (MS), i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 168.953,24, IVA compresa, sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che la Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (*"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"*), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si collocano gli appalti in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 30,00 per l'affidamento sopra descritto, quale contributo a favore dell'Autorità medesima, per un totale di € 30,00 e che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

RITENUTO, pertanto, di assumere l'impegno di € 30,00 sulla contabilità speciale n. 6010, capitolo n. 1115, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0153052/D.060.030.035 del 12 aprile 2022,, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle *"Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli"* sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI);
2. di approvare l'offerta economica presentata dalla società EDILTECNICA S.R.L. con sede legale in Carrara (MS), allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 138.486,26, oltre IVA per € 30.466,98, per un importo complessivo pari ad € 168.953,24 per il servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle *"Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli"* sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI);
3. di approvare il capitolato e lo schema di contratto, rispettivamente allegati "C" e "D" al presente atto;
4. di aggiudicare, condizionatamente all'esito positivo dei controlli, il servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle *"Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli"* sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) alla società EDILTECNICA S.R.L. con sede legale in Carrara (MS) (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 168.953,24;

5. di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, apponendo allo stesso clausola risolutiva in caso di esito negativo dei controlli;
7. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;
8. di impegnare la somma complessiva di € 168.953,24 a favore della società EDILTECNICA S.R.L. con sede legale in Carrara (MS) sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità (cod. ben. 3640) (cod. gemp 15484 - CIG 9181724656 – CUP D17B14000280003);
9. di impegnare la somma di € 30,00 sulla contabilità speciale n. 6010, capitolo n. 1115, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) quale contributo di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021, dando atto che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
10. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società EDILTECNICA S.R.L. con sede legale in Carrara (MS), con le modalità di cui all'art. 7 "fatturazione e pagamenti";

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



**COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**
D.L. 91/2014
D.L. 133/2014

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Prof. n. AOOGR/0153052/D.060.030.035

Data 12 aprile 2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3/02/2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 relativo al servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli"

Codice Identificativo di Gara (CIG): 9181724656
Codice Unico di Progetto (CUP): D17B14000280003

Spett.le **EDILTECNICA S.R.L.**
V.le D. Zaccagna, 6
54033 CARRARA (MS)
E-mail segreteria@ediltecnicasrl.it
PEC: ediltecnicasrl@gigapec.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e alle condizioni riportate nello schema di contratto, disponibili nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>.

Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**

Start.OE@PA.i-faber.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso:

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Possono concorrere all'affidamento del servizio imprese specializzate ed iscritte ad apposito Albo istituito con D.M. 11/05/2015 n. 82 per la messa in sicurezza convenzionale prevista da normativa tecnica di riferimento del Ministero della Difesa.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

In conseguenza di quanto introdotto dal sopracitato D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, che ha previsto "*l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ... comunque nel rispetto del principio di rotazione*", ai fini della presentazione del preventivo di spesa, l'operatore economico deve essere in possesso della seguente pregressa e documentata esperienza:

- aver eseguito negli ultimi 5 anni un servizio analogo di bonifica terrestre da ordigni esplosivi residuati bellici di importo minimo pari ad Euro 100.000,00.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione **“richiedi chiarimento”** disponibile nella sezione **“Comunicazioni”**, nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 16:00:00 del giorno 22/04/2022**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 – DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 3)
- 2.5 – OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (*solo se previsto*) (Allegato 4)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello “Documento di Gara Unico Europeo” elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare gli estremi di iscrizione al Registro professionale o commerciale _____, etc.);

b) la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito;

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 1.1.2.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 138.500,00 Euro (centotrentottomilacinquecento/00)**, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse: **per ogni voce di prezzo dovranno essere riportati il prezzo unitario offerto e l'importo unitario derivante dal prodotto del prezzo unitario per le quantità stimate per il servizio, riportate nella colonna "Quantità". Tutti i prezzi devono essere indicati al netto d'IVA. La sommatoria delle voci determina il prezzo complessivo da indicare nell'offerta economica.**

–

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.
Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a

limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". Qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione richiede direttamente all'operatore economico invitato i documenti comprovanti quanto dichiarato durante la procedura di affidamento.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'affidamento, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'operatore economico, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, dei seguenti adempimenti:

- *la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;*
- *la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;*
- *la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;*
- *l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.*

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento (Ordinanza Commissariale).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- produrre i contrassegni telematici da Euro 16,00, nel numero che verrà comunicato, per gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

GARANZIA DEFINITIVA (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di fideiussione.

- La fideiussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.
- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.
- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “ Garanzia definitiva per i servizi di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli” CIG 9181724656 indetta dal Commissario di Governo, Direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile , Settore Genio Civile Valdarno Superiore”.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett.c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), gli operatori economici dovranno essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di Governo, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO
--

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Marianna Bigiarini tel. 055 4387613, mentre il Dirigente Responsabile del Contratto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670, competente per questa fase del procedimento, coadiuvato dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Premessa

Nell'ambito della programmazione regionale delle attività di difesa del suolo è prevista la realizzazione della cassa di espansione di Prulli ricadente nel Comune di Reggello nonché di opere di protezione passiva ricadenti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno e opere connesse e complementari all'intero intervento. Attualmente le opere sono in fase di progettazione esecutiva. Prima della consegna dei lavori riguardanti movimenti di terra/scavi all'impresa Appaltatrice, occorre affidare e far eseguire la bonifica bellica sistematica ad un'impresa specializzata ed iscritta ad apposito Albo istituito con D.M. 11/05/2015 n. 82 per la messa in sicurezza convenzionale prevista da normativa tecnica di riferimento del Ministero della Difesa. Come da indicazione del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva *le aree da investigare sono dislocate sia in sponda destra che sponda sinistra del Fiume Arno. Allo stato attuale alcune aree non risultano accessibili e necessitano di alcune lavorazioni propedeutiche alla esecuzione delle operazioni di bonifica, quali ad esempio la demolizione di piccoli manufatti e lo smontaggio di recinzioni metalliche; pertanto le aree oggetto del presente affidamento sono limitate a quelle individuate nella planimetria allegata al presente capitolato (Allegato 1) e coprono una superficie stimata di circa 13.078 in sinistra idraulica e a circa 21.529 mq in destra idraulica per un totale di circa 34.542 mq di superficie da bonificare. Le superfici da investigare sono state calcolate suddividendo le zone in bonifica fino a 3m, 5m e 7 m, così come risulta dalla legenda di cui all'Allegato 1, mentre la stima delle superfici è riportata in Allegato 2; le aree da non investigare in quanto non accessibili sono individuate da poligoni rossi. La stima delle aree*

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazioni

1. *Le attività principali oggetto del servizio sono di seguito elencate:*

A) Bonifica superficiale bonifica di superficie (propedeutica a qualsiasi bonifica profonda) per la ricerca, individuazione e localizzazione fino alla profondità di 1,00 m dal p.c., eseguita da tecnici specializzati con idonea apparecchiatura cerca-metalli munita di avvisatore acustico con trasmissione dei segnali; ricerca da eseguirsi mediante l'esplorazione su fasce di terreno di larghezza di 1,00 m e per tutta l'area interessata.

B) Bonifica profonda: bonifica di aree da ordigni esplosivi e/o residui bellici interrati, eseguita sia a secco che in presenza di acqua, secondo le normative previste dal Capitolato Speciale del Ministero della Difesa, con trivellazioni profonde fino a 3/5/7 m e scavi di accertamento puntuale a carattere BCM.

C) Scavo a strati a carattere BCM, a strati successivi con vaglio del materiale e successiva garanzia del fondo scavo, eseguito esclusivamente mediante l'impiego di personale brevettato BCM, con deposito del materiale a fianco dello scavo stesso.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

Le attività di ricerca e scavo sono computate a misura; nell'eventualità di individuazione di ordigni bellici le ulteriori attività da eseguirsi dalla Ditta aggiudicataria sono quelle indicate nel seguente punto b) e saranno computate a misura.

Si intendono compresi nel servizio:

- le **attività per la predisposizione della documentazione amministrativa** e tecnica occorrente per l'esecuzione del servizio di bonifica terrestre da ordigni bellici inesplosi fino all'ottenimento della validazione finale;
- tutti gli **oneri per la sicurezza** necessari per l'esecuzione delle prestazioni.

Le prestazioni della Ditta aggiudicataria inerenti il servizio di bonifica bellica sono descritti nei punti elencati di seguito.

a)- Attività preliminari alla bonifica

Per poter iniziare la ricerca e la localizzazione superficiale e profonda oggetto del presente contratto è necessario che l'Appaltatore predisponga la documentazione amministrativa e tecnica occorrente per l'esecuzione del servizio di bonifica terrestre da ordigni bellici inesplosi fino all'ottenimento della validazione finale da parte del 5° Reparto Infrastrutture – ufficio BCM di Padova. Compresa:

- la predisposizione e sottoscrizione del Documento Unico di Bonifica Bellica Sistemática Terrestre (DUB) come disciplinato dall'annesso III della Direttiva Tecnica GEN-BST 001 approvata dal Ministero della Difesa edizione 2017 e s.m.i., che dovrà essere firmato dal Dirigente Tecnico BCM della ditta specializzata aggiudicataria dell'appalto, dove l'area da sottoporre a bonifica superficiale sarà divisa in "campi" numerati delle dimensioni di m. 50 x 50, a sua volta suddivisi in "strisce" della larghezza massima di m. 0,80 (nel caso di aree da bonificare in cui una dimensione prevale nettamente sull'altra, i "campi" potranno avere anche lati di dimensione diversa, fermo restando che nessuna dovrà superare i 50 m), mentre l'area da sottoporre a bonifica profonda suddivisa in quadrati aventi il lato di m 2,80 (o dimensione inferiore in caso di diffuse anomalie magnetiche con conseguente riduzione anche della profondità di indagine), che dovranno essere opportunamente individuati mediante un sistema di coordinate alfanumerico con origine nell'angolo in basso a sinistra e utilizzando come ascissa le lettere ed ordinata i numeri (nel caso di più campi la riga superiore di quadrati e la colonna destra si sovrapporranno a quelli contermini);

- la redazione dell'attestato di bonifica bellica (parte III del fac-simile 3.11 in appendice I dell'annesso III della Direttiva Tecnica GEN-BST 001) e l'assistenza sino all'ottenimento della validazione da parte dell'OEP (Organi Esecutivi Periferici del Ministero della Difesa);

- la redazione di eventuali istanze di variazione in caso di modifica di qualunque elemento dichiarato nel DUB, la notifica a mezzo PEC agli enti/soggetti indicati nel fac-simile 3.9 in appendice I dell'annesso III della Direttiva Tecnica GEN-BST 001, della data di inizio e dell'elenco dettagliato del personale (comprensivo del numero di brevetto BCM), dei mezzi, delle attrezzature e degli apparati di ricerca (compresi i numeri di targa/matricola) che saranno impiegati nello svolgimento dello specifico servizio BST, l'assistenza durante i sopralluoghi che il Reparto Infrastrutture competente decidesse di effettuare.

Della richiesta e dell'ottenimento dell'autorizzazione, nonché di ogni altro passaggio amministrativo, dovrà essere data contestuale comunicazione alla Stazione Appaltante.

Si specifica che tutti gli oneri occorrenti per predisporre la documentazione amministrativa e tecnica per l'esecuzione del servizio di bonifica terrestre da ordigni bellici inesplosi fino all'ottenimento della validazione finale sono compresi nella voce di prezzo "Bonifica Superficiale" così come indicato nel dettaglio economico, voce che concorre a determinare l'offerta economica dell'operatore economico. Analogamente sono compresi nella voce di cui sopra anche la verifica delle anomalie puntuali rilevate in fase di valutazione preliminare di rischio bellico residuo, indicate come "punti a rischio omogeneo da indagare" nell'Allegato 1 che individua le aree oggetto del servizio, stimate come riportato negli Allegati 2A e 2B e la fornitura e posa in opera di recinzione (costituita da rete in polietilene arancione o pannelli metallici autoportanti), picchetti in legno e nastro bicolore.

b)Attività di bonifica bellica sistematica terrestre

Completate le fasi di acquisizione del parere vincolante dell'autorità militare per lo svolgimento della bonifica bellica sistematica terrestre (BST) l'impresa esecutrice affidataria dovrà:

- designare e notificare al Direttore dell'Esecuzione il nominativo del dirigente tecnico B.C.M. di riferimento dell'impresa quale figura responsabile al coordinamento e corretta esecuzione delle operazioni;

- verificare che nella zona interessata dalla bonifica bellica sistematica terrestre sia stata sospesa ogni altra attività lavorativa di qualsiasi genere, e che sia stata completamente evacuata da persone e mezzi;
- predisporre nell'area oggetto di bonifica l'impianto di cantiere (recinzioni, accessi, cartellonistica, mezzi antincendio, attrezzature di primo soccorso ecc.), compresa mobilitazione e smobilitazione del personale e attrezzatura di perforazione, provvedendo alla relativa rimozione ad avvenuto collaudo da parte dell'Autorità Militare;
- effettuare taglio preliminare della vegetazione;
- eseguire bonifica superficiale: ricerca e localizzazione di ordigni e masse ferrose giacenti fino alla profondità di m 1,00;
- eseguire bonifica in profondità: ricerca e localizzazione di ordigni e masse ferrose giacenti oltre la profondità di m 1,00 e fino alla profondità di m 4,00 con garanzia fino a m 5,00 dal p.c. attuale;
- realizzare scavi di ricerca e recupero: avvicinamento ed identificazione degli ordigni e delle masse ferrose mediante scavi, recuperi, distruzione e allontanamento dei reperti;
- effettuare rimozione ordigni bellici.

- **Taglio di arbusti e vegetazione in genere:** taglio di arbusti e vegetazione in genere con lo scopo di eliminare tutta la vegetazione presente sul terreno da sottoporre a bonifica superficiale che impedisca un efficace e corretto impiego degli apparati di ricerca. Il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito per "campo" e "striscia" di bonifica (vedasi voce di elenco per la bonifica superficiale), come è stabilito per l'esplorazione con l'apparato di ricerca. Tale operazione dovrà essere svolta esclusivamente da personale qualificato Rastrellatore B.C.M. sotto la supervisione di un Assistente Tecnico B.C.M., nel rispetto della costituzione della squadra tipo, prevedendo la presenza e assistenza di tutte le figure previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per garantire la sicurezza (addetti al primo soccorso, emergenze ecc.). Il taglio della vegetazione dovrà avvenire manualmente, esplorando visivamente il terreno e ponendo in essere tutte le possibili cautele atte a evitare il fortuito contatto sia del personale che delle attrezzature di lavoro con eventuali ordigni bellici posti in superficie o affioranti. Nel caso si operi su terreni dove è stata valutata la presenza di ordigni particolarmente pericolosi (mine anti uomo, bombe a mano inesplose, ecc.), il taglio della vegetazione dovrà procedere di pari passo con la bonifica superficiale. Il materiale tagliato dovrà essere portato fuori da ogni "striscia" prima di procedere al taglio di quella successiva e periodicamente ed opportunamente trasportato fuori dai "campi" di lavoro. Durante le operazioni di taglio- nel rispetto delle vigenti disposizioni emanate dall'Autorità Forestale- dovranno essere salvaguardate le piante ad alto fusto e le matricine esistenti. Il materiale tagliato dovrà essere portato fuori da ogni "striscia" prima di procedere al taglio di quella successiva e periodicamente e opportunamente eliminato fuori dai "campi" di lavoro.
- **Bonifica superficiale (fino a profondità -1 m da p.c.):** ricerca, localizzazione e scoprimento di ordigni bellici nonché di tutte le masse metalliche presenti superficialmente sul terreno e all'interno di uno strato di profondità massima di cm 100 ovvero a profondità inferiore, in relazione all'accertata capacità di indagine dell'apparato di ricerca utilizzato. L'attività di ricerca dovrà essere condotta, procedendo per "strisce" successive, come definite nel DUB approvato, esplorando tutta la superficie interessata mediante l'apparato di ricerca passato lentamente al di sopra di essa, a distanza massima dal suolo non superiore a 5 cm. Una volta che l'apparato di ricerca avrà rilevato la presenza di una interferenza magnetica in un determinato punto, in corrispondenza di esso si dovrà procedere con lo scavo di avvicinamento, che dovrà essere eseguito a mano a distanza inferiore di 50 cm dalla sorgente dell'anomalia magnetica, in maniera da portare allo scoperto l'oggetto metallico che origina la stessa. Durante le operazioni di scavo per avvicinamento all'ordigno la terra rimossa dovrà essere collocata su area già bonificata. Una volta individuato l'oggetto metallico che origina l'anomalia magnetica, qualora non si tratti di un ordigno bellico, lo

stesso dovrà essere rimosso e collocato in apposita area di stoccaggio definita preventivamente, per il successivo smaltimento a cura della ditta aggiudicataria del servizio. Una volta rimosso l'oggetto metallico, lo scavo potrà essere riempito utilizzando la terra precedentemente rimossa, dopo aver verificato il fondo scavo con l'apparato di ricerca per accertare che la sorgente dell'anomalia magnetica sia stata totalmente eliminata. Nel caso in cui, invece, l'oggetto metallico sia riconosciuto come possibile ordigno bellico, dovranno essere attivate le procedure previste al paragrafo 2.3.5 del Documento Unico di Bonifica Bellica Sistemática Terrestre (annesso III alla direttiva tecnica).

- **Bonifica profonda (fino a profondità - 7 m da p.c.):** bonifica profonda per ricerca ordigni bellici inesplosi mediante fori trivellati fino a -7,00 m dal piano campagna. Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni esplosivi, eseguita a profondità dal piano di campagna superiore a cm. 100 (ovvero a quota inferiore nel caso in cui le diffuse anomalie magnetiche non consentano di garantire tale quota di indagine con la bonifica superficiale, che dovrà essere sempre effettuata preliminarmente). La bonifica di profondità si sviluppa secondo la seguente metodologia: perforazione al centro di ciascun quadrato come individuati nel DUB approvato (determinato dall'incrocio delle diagonali), a mezzo di trivella non a percussione, di un foro di diametro maggiore rispetto a quello della sonda dell'apparato di ricerca e comunque, per motivi di sicurezza, non superiore a cm. 20. Tale foro dovrà avere inizialmente una profondità di cm. 100 (o quota inferiore come detto in precedenza) dal piano campagna, corrispondente alla quota garantita con la bonifica superficiale, preliminarmente eseguita, inserimento della sonda dell'apparato di ricerca nel foro fino a raggiungere il fondo di questo, effettuazione di una seconda perforazione fino a profondità di cm. 300 (o quota inferiore in caso di diffuse interferenze ferromagnetiche con conseguente riduzione anche della profondità di indagine), qualora l'apparato non abbia segnalato interferenze, prosecuzione con perforazioni progressive di cm. 200 per volta (o quota inferiore in caso di diffuse interferenze ferromagnetiche con conseguente riduzione anche della profondità di indagine), indagando il foro con la sonda dell'apparato rilevatore come in precedenza descritto, fino al raggiungimento della quota prevista.
- **Scavi di ricerca e recupero ordigni bellici e masse ferrose:** Gli scavi, finalizzati al recupero degli ordigni bellici e delle masse ferrose, dovranno essere eseguiti a strati successivi osservando le norme e prescrizioni richiamate in premessa. Gli scavi finalizzati al recupero delle masse ferrose individuate con le fasi di ricerca superficiale, dovranno essere effettuati esclusivamente a mano con precauzione ed attrezzature adeguate alla particolarità ed ai rischi dell'operazione. Gli scavi finalizzati al recupero delle masse profonde potranno essere effettuati con mezzi meccanici con azionamento oleodinamico e connesso uso di apparati di ricerca fino ad una quota un metro più elevata di quella della massa ferrosa da rimuovere (e in ogni modo per strati non superiori a 70/90 cm per volta), la restante parte dello scavo dovrà essere eseguita a mano. Gli scavi di lavoro sono da compiere in terreni di qualsiasi genere, natura e consistenza con mezzi meccanici per consentire l'avvicinamento ai ritrovati oltre la profondità di mt. 1,00 e avranno un'inclinazione necessaria ad impedire franamenti delle pareti per consentire in sicurezza il lavoro di rastrellatura. Tutti gli scavi dovranno essere effettuati sotto la sorveglianza di un assistente tecnico B.C.M. o di un rastrellatore B.C.M. Tutte le aree scavate, al termine della bonifica, dovranno essere convenientemente rinterrate, con materiale proveniente dagli scavi, per ripristinare il preesistente stato dei luoghi.
- **Scavo a sezione aperta con mezzi meccanici e connesso uso di apparati di ricerca:** Tali scavi di sbancamento sono da realizzare in terreni caratterizzati da un alto livello di contaminazione ferromagnetica e sono da effettuarsi, a profondità superiore a cm. 100, in terreni di qualsiasi genere, natura e consistenza, sono eseguiti mediante impiego di idonei mezzi meccanici dotati di opportuni sistemi di protezione e muniti di benna liscia, che devono procedere a strati successivi, di spessore non superiore all'accertata capacità di

rilevazione degli apparati di ricerca e previa verifica del terreno da scavare. Essi sono, normalmente, finalizzati all'avvicinamento ed allo scoprimento di ordigni esplosivi o di masse metalliche di qualsiasi genere segnalate dagli apparati di ricerca.

- **Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e connesso uso dell'apparato di ricerca:** Tali scavi sono da effettuarsi, a profondità maggiore di cm. 100, in terreni di qualsiasi genere, natura e consistenza e caratterizzati da un alto livello di contaminazione ferromagnetica, sono eseguiti mediante impiego di idonei mezzi meccanici dotati di opportuni sistemi di protezione e muniti di benna liscia, che devono procedere a strati successivi, di spessore non superiore all'accertata capacità di rilevazione degli apparati di ricerca e previa verifica del terreno da escavare, fino alla profondità interessata, con verifica del fondo scavo. Essi sono, normalmente, finalizzati all'avvicinamento ed allo scoprimento di ordigni esplosivi o di masse metalliche di qualsiasi genere segnalate dagli apparati di ricerca in ambienti ristretti che non consentono l'esecuzione di scavi a sezione aperta;
- **Scavo a mano e connesso uso dell'apparato di ricerca:** scavo a mano effettuato per consentire lo scoprimento di ordigni esplosivi interrati a profondità superiore a cm. 100 dal piano campagna, laddove, per problemi operativi o mancanza di sufficiente spazio, non sia possibile l'uso di mezzi meccanici. Nello scavo a mano occorre sempre procedere a strati successivi di spessore non superiore a 30 cm, procedendo alla verifica del fondo scavo prima di passare allo strato successivo. Inoltre, si precisa che tale modalità operativa si applica quando si è in prossimità di una un'interferenza ferromagnetica tale da fare presumere la presenza di un ordigno bellico a distanza pari a circa un metro.
- **Rimozione ordigni bellici:** Tutte le masse ferrose e gli ordigni bellici localizzati, dovranno essere messi a nudo con le opportune cautele, riconosciuti e classificati. Gli ordigni rinvenuti saranno tempestivamente segnalati da parte dell'operatore economico per iscritto alla competente Amministrazione Militare, al Direttore dell'esecuzione del contratto ed ai Carabinieri, provvedendo, successivamente, ad apposito occultamento in loco fino all'intervento degli artificieri dell'Amministrazione Militare addetti al brillamento. La distruzione degli ordigni bellici non trasportabili sarà effettuata in loco previa adozione delle necessarie misure di sicurezza. Il brillamento sarà attuato da tecnici predisposti dall'Amministrazione Militare. Il coordinamento esecutivo delle operazioni di BST è di esclusiva competenza dell'assistente tecnico B.C.M., responsabile del cantiere e sempre presente, mentre l'esecuzione pratica delle attività di ricerca, individuazione e scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici compete al Rastrellatore B.C.M. Nel caso di ritrovamento di ordigni bellici l'operatore economico dovrà garantire l'assistenza tecnica alle Autorità Militari, durante le fasi di brillamento e disinnesco degli stessi. Al termine di tutte le attività l'operatore economico dovrà produrre ed inoltrare al competente organo l'Attestato di bonifica bellica, (parte III del fac-simile 3.11 in appendice I dell'annesso III della Direttiva Tecnica GEN-BST 001) e l'assistenza sino all'ottenimento della validazione da parte dell'OEP (Organi Esecutivi Periferici del Ministero della Difesa).

Art. 3 – Termini, Avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 100 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione *dalla stipula del contratto entro 5 giorni dalla stipula del contratto o su avvio disposto dal direttore dell'esecuzione.*
2. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.
3. Le funzioni di *direttore dell'esecuzione* del contratto sono svolte dall'Ing. Francesca Barzagli e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazioni delle prestazioni. Dal rilascio del certificato di avvenuta ultimazioni delle

prestazioni prendono avvio le attività per la verifica di conformità per il rilascio del *Certificato di regolare esecuzione*.

4. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art.4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5- Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 138.500 Euro, oltre Iva nei termini di legge. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo 1115 della contabilità speciale 6010.

Art.6 – Attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 7 - Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità di cui al precedente comma 1 è effettuata dal *Direttore dell'esecuzione*.

3. Il Direttore dell'esecuzione effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione sia stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e comunica alla Società l'avvenuto accertamento quali-quantitativo (autorizzativo anche del pagamento) secondo le modalità previste all'articolo specifico del Contratto.

La verifica di conformità definitiva viene effettuata dal Direttore dell'esecuzione entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica. Il Responsabile unico del procedimento rilascia il *Certificato di regolare esecuzione* (autorizzativo anche del pagamento dell'ultima parte della prestazione) e

comunica alla Società l'avvenuto rilascio di tale Certificato secondo le modalità previste all'art. specifico del Contratto.

4. Successivamente all'emissione del *Certificato di regolare esecuzione* l'Amministrazione procede allo svincolo definitivo della garanzia definitiva prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Il Dirigente responsabile
Ing. Gennarino Costabile

	Schema di contratto per l'affidamento del servizio di bonifica da ordigni	
	esplosivi residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la	
	realizzazione delle "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli"	
	L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ con la presente scrittura	
	privata sottoscritta digitalmente a distanza,	
	TRA	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO,	
	codice fiscale e partita IVA n. 94200620485 con sede legale a Firenze, Palazzo	
	Strozzi Sacrati, P.zza del Duomo, n. 10, rappresentato dall'Ing. Gennarino Costabile,	
	nato a _____ il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene	
	nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno	
	Superiore, competente per materia, nominato con decreto n. ____ del ____ del	
	Direttore della Direzione Generale _____ autorizzato, ai sensi dell'art. 54	
	della L.R. n. 38/2007, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo per	
	il presente atto, il cui schema è stato approvato con propria Ordinanza n. ____ del	
	_____, esecutiva a norma di legge;	
	E	
	- _____, (in seguito per brevità indicato come "Appaltatore") con sede	
	legale in _____, Via _____, n. __, codice fiscale e partita IVA n.	
	_____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____,	
	rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per il	
	presente atto presso la sede dell'Appaltatore, nella sua qualità di Legale	
	rappresentante come risulta dall'apposita visura conservata agli atti dell'Ufficio.	
	<i>(In caso di procura speciale)</i>	
	rappresentata da _____, nato a _____ il _____, in qualità di Procuratore	

	<i>speciale, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Appaltatore giusta</i>	
	<i>procura speciale conferita con atto a rogito del notaio _____ di _____, n.</i>	
	<i>_____ di Repertorio del _____ (oppure) conferita con scrittura privata</i>	
	<i>autenticata che in copia conforme all'originale analogico con firma digitale del</i>	
	<i>notaio _____ si allega al presente contratto sotto la lettera “_”</i>	
	PREMESSO	
	- che con Ordinanza n. _____ del _____ del Commissario di Governo si è	
	provveduto ad approvare, relativamente alla procedura in oggetto, il Capitolato	
	speciale descrittivo e prestazionale, lo schema del presente contratto, tutta la	
	documentazione per lo svolgimento della gara, e, a seguito dell'esito positivo dei	
	controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad	
	affidare il servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nelle aree	
	interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle “Casse di espansione	
	di Figline – Lotto Prulli” all'Appaltatore;	
	- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti	
	con il presente contratto;	
	- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di	
	scrittura privata in modalità elettronica.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in	
	corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente	
	narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in	
	proposito convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. 1 – OGGETTO	
	Il Commissario di Governo, nella persona del Dirigente Ing. Gennarino Costabile,	

	affida all'Appaltatore _____, che, nella persona del Sig. _____ accetta	
	e si obbliga a realizzare la prestazione relativa alla bonifica da ordigni esplosivi	
	residuati bellici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione	
	delle "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli".	
	L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le attività contrattuali nel rispetto di quanto	
	previsto:	
	- nel presente contratto;	
	- nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito indicato, per brevità,	
	come "Capitolato") che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si	
	allega al presente contratto quale Allegato "A".	
	ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	
	Il presente contratto decorre dalla data di marcatura temporale ed ha una durata di	
	100 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.	
	ART. 3 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	Il corrispettivo contrattuale è fissato in Euro _____ (Euro _____/00)	
	oltre IVA nei termini di legge così come risulta dal Dettaglio Economico, che, in	
	copia digitale conforme all'originale informatico, si allega al presente contratto quale	
	Allegato "B".	
	Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni	
	richieste nel Capitolato.	
	ART. 4 – MODIFICA DI CONTRATTO	
	In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la	
	disciplina dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.	
	ART. 5 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO	
	Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli	

	ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di	
	posta elettronica certificata (pec). L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e	
	trasmettere tramite pec la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla	
	gestione del contratto.	
	La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".	
	La pec dell'Appaltatore è: "_____".	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera du-	
	rata contrattuale.	
	ART. 6 - ANTICIPAZIONE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 30% del valore del contratto di	
	cui al precedente art. 3, secondo quanto previsto dagli articoli 35, comma 18, del	
	D.Lgs. n. 50/2016 e 207 del D.L. n. 34/2020, così come modificato dalla Legge 26	
	febbraio 2021, n. 21.	
	2. Il Commissario erogherà, su richiesta dell'Appaltatore, l'anticipazione di cui al	
	comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio di esecuzione del contrat-	
	to.	
	3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione delle prestazioni non pro-	
	cede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme resti-	
	tuite sono dovuti al Commissario gli interessi corrispettivi al tasso legale con decor-	
	renza dalla data di erogazione della anticipazione.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione	
	di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del	
	D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio	
	della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15	
	(quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario, e riportare la firma di	

	un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.	
	5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso di esecuzione delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Commissario, che avverrà con le modalità di cui al comma 6.	
	6. L'anticipazione erogata dal Commissario viene recuperata mediante compensazione sul corrispettivo di cui all'art. 7 "Fatturazione e pagamenti", fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione. In fattura viene evidenziato, in riduzione dell'imponibile, l'importo dell'anticipazione recuperata.	
	ART. 7 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	1. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto, e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 4.	
	La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 5 , contestualmente al rilascio del Certificato stesso.	
	Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 4 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.	
	2. La fattura elettronica, intestata a COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, C.F. 94200620485, contabilità speciale n. 6010, CUU 1E9CWJ deve essere invia-	

	ta tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55	
	del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento	
	della fattura elettronica”, con l’indicazione del codice CIG 9181724656 - codice	
	CUP D17B14000280003.	
	Per effetto della L. 190/2014, che dispone l’applicazione del regime dello “Split	
	payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità	
	IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).	
	4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell’art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro	
	30 giorni decorrenti dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è	
	aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall’Amministrazione nei mesi di	
	dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella	
	prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.	
	In ogni caso in cui l’Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al	
	precedente comma 1, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel	
	presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento,	
	l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere	
	imputabile all’Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto	
	all’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di	
	risarcimento dei danni.	
	5. Ai sensi dell’art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento	
	del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità	
	contributiva ed assicurativa dell’Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	
	6. Si applicano i commi 5 e 6 dell’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento	
	all’intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza	
	contributiva e retributiva dell’Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	

	7. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR 602/73, il Commissario di	
	Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro	
	5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente	
	all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento	
	per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.	
	Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è	
	ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.	
	<i>In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore, il pagamento della prestazione</i>	
	<i>verrà fatto nei confronti dell'Appaltatore che è obbligato a trasmettere, tramite la</i>	
	<i>modalità indicata al precedente articolo 5 "Gestione digitale del contratto", copia</i>	
	<i>delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore,</i>	
	<i>unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente</i>	
	<i>tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di</i>	
	<i>garanzia effettuate. La trasmissione delle suddette fatture quietanzate è condizione</i>	
	<i>per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Appaltatore.</i>	
	Il Sig. _____ esonera il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi	
	responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati. Il Commissario di	
	Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti	
	all'Appaltatore/al RTI fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi	
	contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.	
	ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli	
	obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.	
	L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e	
	subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del	

	subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di	
	tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.	
	L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario di	
	Governo ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria	
	controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto,	
	l'Appaltatore prende atto dei seguenti codici: CIG 9181724656; CUP	
	D17B14000280003.	
	Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", che si allega al presente	
	contratto quale "Allegato C" sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali	
	dedicati anche in via esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle	
	generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicati	
	dall'Appaltatore.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazio-	
	ni relative ai conti corrente sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli	
	stessi.	
	ART. 9 – DIRETTORE DI ESECUZIONE	
	L'Ing. Francesca Barzagli è il direttore di esecuzione del contratto per il	
	Commissario di Governo.	
	ART. 10 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	
	Per la <i>certificazione di regolare esecuzione</i> delle prestazioni si applica quanto	
	stabilito all'art.7 del Capitolato.	
	ART.11 – SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E CESSIONE DEL	
	CONTRATTO	

	Il subappalto è ammesso per le prestazioni indicate in fase di presentazione dell'offerta da parte dell'Appaltatore.	
	Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.	
	L'Appaltatore per tutti i sub-contratti dalla stessa stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, a comunicare al Commissario di Governo il nome del sub-contrante, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio o della fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm. ii. Sono, altresì, comunicate al Commissario di Governo eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.	
	L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario di Governo dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo articolo 15.	
	ART. 12 – CESSIONE DEL CREDITO	
	La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 9181724656. Il Commissario di Governo provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul conto	

	corrente bancario o postale dedicato comunicato.	
	Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata	
	autenticata, dovrà essere notificato al Commissario di Governo e trasmesso anche	
	nella modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 5.	
	ART. 1	
	13 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	
	L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la	
	migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo	
	del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.	
	L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva,	
	previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e	
	prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico	
	tutti gli oneri relativi.	
	L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati	
	nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non	
	inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e	
	dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la	
	località in cui viene eseguita la prestazione.	
	In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in	
	base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto	
	all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli	
	obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti la Società non può opporre	
	eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.	
	Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e	
	danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, per	

	fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del	
	Commissario di Governo da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.	
	L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di	
	sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.	
	ART. 14 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI	
	COMPORTEMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	
	L'Appaltatore, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n.	
	34/2014 e suo aggiornamento con Delibera n. 978/2019, facente parte integrante del	
	presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad	
	osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo,	
	compreso quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto	
	Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.	
	In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 15.	
	L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di	
	Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne	
	copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del	
	Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta	
	trasmissione.	
	ART. 15 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità quando:	
	Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata	
	una penale di € 200 (oppure una penale pari ad una percentuale dell'importo della	
	prestazione), fino al 30 giorno di ritardo.	

	Se il ritardo persiste oltre il 30-esimo giorno l'Amministrazione, fermo restando	
	l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, diffida ai sensi dell'art.	
	1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di 30 giorni, decorso	
	inutilmente il quale il contratto si intende risolto.	
	L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente	
	contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Appaltatore, per iscritto,	
	le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare,	
	con l'obbligo da parte dell'Appaltatore di presentare entro 5 giorni dal ricevimento	
	della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.	
	Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non	
	è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura	
	riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino	
	all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti	
	verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in	
	assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 16, che	
	dovrà essere integrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.	
	Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione	
	della controdeduzione presentata dall'Appaltatore non applicherà le penali e	
	disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di	
	contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.	
	L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad	
	ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di	
	richiedere il risarcimento del maggior danno.	
	Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del	
	contratto, il responsabile unico del procedimento ha la facoltà di avviare la	

	procedura prevista dall'articolo 108 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.	
	Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:	
	- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;	
	- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo;	
	- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
	- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore compreso quelli del subappaltatore;	
	- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door).	
	In caso di risoluzione del contratto, ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, Il Commissario di Governo procederà in tutto o in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo articolo 15, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.	
	ART. 16 – GARANZIA DEFINITIVA	
	A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n. _____ in	

	data _____, con la quale la Società _____ con sede in	
	_____ si costituisce fideiussore a favore del Commissario di	
	Governo nell'interesse dell'Appaltatore stesso, fino alla concorrenza della somma di	
	Euro _____ (_____ /00).	
	L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.	
	<i>(in caso di riduzione della garanzia per possesso certificazioni)</i> L'importo della	
	garanzia risulta ridotto in quanto _____ <i>(inserire dati delle certificazioni</i>	
	<i>possedute dalla Società).</i>	
	La garanzia definitiva valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente	
	svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a	
	misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale	
	importo garantito.	
	L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a se-	
	guito di rilascio del <i>Certificato di regolare esecuzione</i> di tutti gli adempimenti e ob-	
	blighi contrattuali.	
	ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	L'Ufficio Contratti, nell'ambito della propria attività di consulenza ed assistenza, in	
	relazione al Trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE n. 679/2016, è il primo	
	punto di contatto per informare il DRC sui contenuti delle Linee Guida e fornire	
	prime indicazioni per la valutazione dell'applicabilità nel proprio contratto d'appalto	
	della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui al sopra citato Reg.	
	UE n. 679/2016. In ogni caso il DRC potrà avvalersi del supporto anche del Data	
	Protection Specialist.	
	ART. 18 – RECESSO	
	Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque	

	tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni	
	relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del	
	medesimo articolo.	
	Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20	
	giorni.	
	E' fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
	ART. 19 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA	
	Il Commissario di Governo, se sopraggiungono motivi di <i>interesse pubblico e/o</i>	
	<i>normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno</i>	
	<i>incidenza sull'esecuzione delle prestazioni</i> (c.d. giusta causa), può recedere in tutto	
	o in parte unilateralmente dal presente contratto, con un preavviso di almeno 20	
	giorni.	
	Nelle ipotesi di recesso per giusta causa, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il	
	pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il	
	corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi	
	ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o	
	indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del	
	codice civile.	
	ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI	
	Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto	
	concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al	
	D.P.R. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro	
	successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a	
	carico del Commissario di Governo mentre le spese di bollo sono a carico	
	dell'Appaltatore. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R.	

	131/1986 e le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne richiederà la	
	registrazione.	
	ART. 21 – NORME DI RINVIO	
	Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:	
	- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;	
	- la L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” , per le parti compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;	
	- il “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008, per le parti compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;	
	ART. 22 – FORO COMPETENTE	
	Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.	
	Firmato digitalmente da	
	Ing. Gennarino Costabile per il Commissario di Governo	
	_____ per l’Appaltatore	

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
22 luglio 2022, n. 101

**D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di
Programma del 25/11/2015 - Cassa di espansione
sul Torrente Bicchieraia (codice 09IR044/G4 - CUP:**

**J17B1500052000). Liquidazione a Regione Toscana
dell'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2,
del D.Lgs. n. 50/2016.**

SEGUE ATTO

IL COMMISSARIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, tra l'altro, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
- n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
- n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di

contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che, nella citata Ordinanza n. 4/2016, il Commissario di Governo ha stabilito, tra l'altro, di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “*Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia*” in località Pietramorta, nel Comune di Arezzo (AR), codice Rendis 09IR044/G4, CUP J17B15000520003, individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore regionale specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 2923 del 18/05/2016, con cui è stato individuato il gruppo di progettazione e nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Marianna Bigiarini, per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 4630 del 22/06/2016 con cui sono stati nominati collaudatori dell'opera in oggetto l'Ing. Francesco Venturi ed il Geom. Roberto Vannuccini del Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, assumendo quindi la carica di Dirigente Responsabile del Contratto (in seguito DRC);

RICHIAMATO il Regolamento 43/R del 23 giugno 2020 inerente la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020) e, nello specifico, a quanto previsto dall'art. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 27 del 06/04/2018 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, con indicazione della procedura di affidamento lavori, CUP J17B15000520003, CIG 7404941E9C;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 133 del 18/12/2018 con cui si è provveduto ad approvare i verbali di gara e all'aggiudicazione non efficace dei lavori in oggetto all'operatore economico EDIL B S.r.l., con sede legale in Cerreto Guidi (FI);

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 6 del 05/02/2019 con cui, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'aggiudicazione di cui all'Ordinanza n. 133/2018 ha acquisito efficacia;

VISTO il contratto n. 8615 di Repertorio e n. 5401 di Raccolta stipulato in data 11/04/2019 tra Regione Toscana e l'Appaltatore, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo netto di Euro 1.080.153,91 oltre IVA 22%, per un totale complessivo di Euro 1.317.787,77, al netto del ribasso d'asta del 30,62%;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 69 del 18/06/2020 con cui stata approvata la variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, per adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei relativi costi e oneri della sicurezza alle disposizioni nazionali e regionali sulla gestione del contenimento del contagio da COVID-19, e che in seguito a tale variante l'importo dei lavori è aumentato di Euro 19.776,91 oltre IVA 22%, per un importo totale dei lavori pari a Euro 1.099.930,82 oltre IVA 22%, con atto di sottomissione del 18/06/2020;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 80 del 13/05/2021 con cui stata approvata una nuova

variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, che prevede ulteriori lavori necessitati da eventi imprevisti e imprevedibili, con un conseguente aumento dell'importo del contratto di Euro 199.535,28 a favore dell'Appaltatore, con atto di sottomissione del 19/05/2021;

TENUTO CONTO che con la predetta Ordinanza è anche stata impegnata la somma di € 27.682,74 al capitolo di spesa 11118 - contabilità speciale 6010 - a favore di Regione Toscana, quali risorse necessarie ad incentivare i dipendenti regionali che hanno svolto le funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che i lavori si sono conclusi in data 01/07/2021, come da verbale redatto dal Direttore dei Lavori nella stessa data e controfirmato con riserva dall'Appaltatore in data 10/01/2022;

DATO ATTO che in data 20/05/2022 i collaudatori incaricati Ing. Francesco Venturi e Geom. Roberto Vannuccini hanno sottoscritto il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo - assunto al Prot. n. 0216973 del 25/05/2022;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 81 del 28/06/2022 di ammissibilità del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che - ai sensi dell'art. 6 del Reg. 43/R del 23/06/2020 - i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

DATO ATTO che ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa", B "Prospetto riepilogativo" e C "Tabella avvalimento";

ORDINA

1. di prendere atto della somma impegnata dal Commissario Delegato a favore di Regione Toscana per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 svolte dai dipendenti regionali, per un totale complessivo di € 27.682,74;

2. di prendere atto che ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana - relativamente all'intervento "*Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia*" in località Pietramorta, nel Comune di Arezzo (AR) (codice 09IR044/G4) - sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa", B "Prospetto riepilogativo" e C "Tabella avvalimento" - parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di € 15.282,18 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 imputandola all'impegno di spesa n. 145 assunto sul capitolo n. 11118 della contabilità speciale n. 6010 a favore di Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 2312);

4. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana la corresponsione degli incentivi funzioni tecniche al personale regionale;

5. di ridurre di € 12.400,56 l'impegno di spesa n. 145 assunto sul capitolo n. 11118 della contabilità speciale n. 6010 - in favore di Regione Toscana per incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - in quanto corrispondenti ad economie di incentivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007 Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "A", "B" e "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
22 luglio 2022, n. 102

**Affidamento del “servizio di assistenza topografica
per integrazione rilievi di supporto alla progettazione
esecutiva di una cassa di espansione in Loc.**

**Prulli - Comune di Reggello e Comune di Incisa
e Figline Valdarno (FI)” CIG: 91841074DA CUP:
D17B14000280003.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2, che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- 1) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 2) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- 3) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- 4) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- 5) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19/02/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23/05/2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. 77/2021 (c.d. "Semplificazioni bis") convertito in legge n. 108/2021, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.202, convertito in legge n. 108/2021

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", parte III;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, così integrata dalle Delibere di G.R. nn. 105/2020 e 669/2021;

Considerato:

- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;

- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”;
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l’articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all’art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l’effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell’art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento del suddetto affidamento mediante l’utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente – START;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all’art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Per gli appalti di importo a base d’asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell’Autorità”;

CONSIDERATO che, come confermato dall’ordinanza n. 60/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento, che opererà secondo le disposizioni dell’allegato B alla medesima ordinanza;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell’intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 20345 del 10/12/2019 l’Ing. Marianna Bigiarini è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” (cod. intervento 091IR002/G4) di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore” e che il Dirigente responsabile del contratto è l’Ing. Gennarino Costabile, Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021;

VISTA l’Ordinanza n. 67 del 12/06/2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo denominato “Casse di espansione di Figline – lotto Prulli”, codice Rendis intervento 09IR002/G4, codice CUP: D17B14000280003;

RICHIAMATA l’ordinanza del Commissario di Governo n. 118 del 20/12/2019 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Avvio di procedura di gara aperta e approvazione documentazione per l’affidamento dei servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP: D17B14000280003 – CIG 8141748EFB;

RICHIAMATA l’ordinanza del Commissario di Governo n. 60 del 14/04/2021, con la quale, tra l’altro:

- è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della gara in argomento a favore del RTI con capogruppo la società BETA STUDIO srl con sede legale a Ponte San Nicolò (PD) e come mandanti le società Hydrogeo Ingegneria srl con sede legale a Firenze, Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop con sede legale a Modena, il professionista Ing. Ivano Leandri con sede legale a San Lazzaro di Savena (BO), la professionista Dott. Agronomo Elena Lanzi con sede legale a Carrara;

RICHIAMATA l'ordinanza del Commissario di Governo n. 111 del 09/07/2021, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della gara aperta per l'affidamento dei servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprendenti di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI), a favore del RTI costituendo con capogruppo la società BETA STUDIO srl con sede legale a Ponte San Nicolò (PD) e come mandanti le società Hydrogeo Ingegneria srl con sede legale a Firenze, Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop con sede legale a Modena, il professionista Ing. Ivano Leandri con sede legale a San Lazzaro di Savena (BO), la professionista Dott. Agronomo Elena Lanzi con sede legale a Carrara (MS);

RITENUTO opportuno, a supporto di tale progettazione, procedere con l'affidamento del servizio di realizzazione dei rilievi topografici, ad integrazione dei rilievi topografici eseguiti nella fasi progettuali precedenti;

INDIVIDUATA la procedura di scelta del contraente per il servizio di assistenza topografica per integrazione rilievi di supporto alla progettazione esecutiva di una cassa di espansione in Loc. Prulli – Comune di Reggello e Comune di Incisa e Figline Valdarno (FI), nell'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2022, convertito in legge n. 108/2021 e dato che l'importo dell'affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Contratto Ing. Gennarino Costabile per l'affidamento del servizio sopra indicato ha invitato a presentare offerta con lettera prot. n. AOOGR1 0171034 / D.060.030.035 del 27/04/2022, tramite la piattaforma Start, il seguente operatore economico: HERA srl con sede legale a Grosseto;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Contratto ed il Responsabile Unico del Procedimento hanno ritenuto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto l'importo del servizio è limitato ed il pagamento del corrispettivo è previsto in un'unica soluzione successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO inoltre che l'operatore economico nel redigere la propria offerta ha migliorato il prezzo di aggiudicazione, come risulta agli atti del Settore;

RITENUTO pertanto di approvare la suddetta lettera di invito, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A";

ACCERTATO che la documentazione richiesta all'operatore economico è stata trasmessa sulla piattaforma Start con le modalità e nei termini indicati nella lettera di invito; tale documentazione è costituita da:

- DGUE;
- dichiarazioni integrative per la partecipazione;
- documentazione comprovante i requisiti di capacità tecniche e professionali;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali;
- offerta economica;
- dettaglio economico;

VALUTATO che l'offerta economica presentata, che si allega al presente atto alla lettera "B", risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che sono stati espletati i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e dalla delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020, e che questi hanno avuto esito positivo;

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento del "servizio di assistenza topografica per integrazione rilievi di supporto alla progettazione esecutiva di una cassa di espansione in Loc. Prulli – Comune di Reggello e Comune di Incisa e Figline Valdarno (FI)" CIG: 91841074DA CUP: D17B14000280003, all'operatore economico HERA SRL di Grosseto per l'importo offerto di € 10.600,00 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22%, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore di HERA SRL con sede in Grosseto Via Siria, 102, Partita IVA: 01330620533 (cod. ben. 6303) un impegno per la somma complessiva di € 12.932,00 a valere sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

DATO ATTO che la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B) sarà inserita nel contratto che verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera prot. n. AOOGR 0171034 / D.060.030.035 del 27/04/2022, di richiesta di offerta economica ad HERA srl con sede legale a Grosseto, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", per il "servizio di assistenza topografica per integrazione rilievi di supporto alla progettazione esecutiva di una cassa di espansione in Loc. Prulli – Comune di Reggello e Comune di Incisa e Figline Valdarno (FI)" CIG: 91841074DA CUP: D17B14000280003;

2. di approvare l'offerta economica presentata da HERA srl con sede legale a Grosseto, che si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 10.600,00 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22% quale corrispettivo per il "servizio di assistenza topografica per integrazione rilievi di supporto alla progettazione esecutiva di una cassa di espansione in Loc. Prulli – Comune di Reggello e Comune di Incisa e Figline Valdarno (FI)";

3. di disporre l'affidamento del "servizio di assistenza topografica per integrazione rilievi di supporto alla progettazione esecutiva di una cassa di espansione in Loc. Prulli – Comune di Reggello e Comune di Incisa e Figline Valdarno (FI)" ad HERA SRL con sede in Grosseto Via Siria, 102, Partita IVA: 01330620533 (cod. ben. 6303) per l'importo complessivo di € 10.600,00 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22%;

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relative specifiche tecniche;

5. di dare atto che la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B) sarà inserita nel contratto suddetto;

6. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

7. di impegnare la somma complessiva di € 12.932,00 a favore di HERA SRL con sede in Grosseto Via Siria, 102, Partita IVA: 01330620533 (cod. ben. 6303) sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti ad HERA SRL con le modalità di cui alla lettera di richiesta di offerta economica "Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

PROT n. 0171034 /D.060.030.035 del 27/04/2022

OGGETTO: D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 .
Richiesta di offerta per affidamento diretto del servizio di assistenza topografica per integrazione rilievi di supporto alla progettazione esecutiva di una cassa di espansione in Loc. Prulli – Comune di Reggello e Comune di Incisa e Figline Valdarno (FI).
CIG: 91841074DA
CUP: D17B14000280003

Spett.le
HERA srl
Via Siria, 102
Grosseto

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: Start.OE@PA.i-faber.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso:

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel decennio precedente dei seguenti servizi analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito, nel decennio precedente, un servizio di rilievo analogo al presente di importo minimo pari ad Euro 15.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore 16:00:00 del giorno 04/05/2022, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE
- 2.3 – DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- 2.6 – OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte compilata dall'Amministrazione)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito;

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro diecimilaseicento (euro 10.600/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- tutti i prezzi indicati sono comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti, devono essere indicati al netto di IVA;
- devono essere compilate tutte le caselle con sfondo bianco;
- la sommatoria delle voci di prezzi unitari determina il prezzo complessivo da indicare nell'offerta economica;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
 Settore Genio Civile Valdarno Superiore

inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 9 dell'art. 14 - Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 7 – Contenuto prestazionale del servizio.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: COMMISSARIO DI GOVERNO, Piazza Duomo 10 – Firenze, codice fiscale n. 94200620485;
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio CIG 91841074DA .

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana-Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell'ambito delle attività di difesa del suolo è prevista la progettazione a livello esecutivo della cassa di espansione di Prulli, ricadente nel Comune di Reggello, e di opere di protezione passiva ricadenti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, nonché delle opere connesse e complementari all'intero intervento. A supporto di tale progettazione è necessario procedere con l'affidamento del servizio di realizzazione dei rilievi topografici, ad integrazione dei rilievi topografici eseguiti nella fasi progettuali precedenti.

Per l'attività di progettazione sono necessari rilievi planoaltimetrici di dettaglio, con restituzione cartografica delle aree di cassa rilevate così come individuate nei successivi articoli; le operazioni di cui in oggetto interesseranno complessivamente un'area di circa 9 ha, come evidenziato all'articolo seguente.

Art.1 - Caratteristiche delle prestazione

Le prestazioni topografiche richieste ad integrazione di modelli numerici ed elaborati planoaltimetrici già esistenti (eseguiti nelle fasi progettuali precedenti) in loc. Prulli.

In particolare si dovranno integrare 9 (nove) aree, andandone a individuare le caratteristiche planoaltimetriche con le modalità successivamente descritte. Le aree di intervento sono quelle rappresentate nelle figure riportate in allegato 1 "Aree di rilievo topografico" con la seguente numerazione:

1. Ponterosso (superficie di circa 5000 mq): oggetto del rilievo è la zona a valle della Ferrovia, posta tra il Borro di Ponterosso e l'area di escavazione. Inoltre si dovrà provvedere a rilevare la strada in sinistra idraulica del medesimo Borro posta a monte della Ferrovia fino ad intersecare la via Roma, per una lunghezza di circa 1200 ml.. Si dovrà anche caratterizzare il nuovo attraversamento posto sul Borro di Ponterosso, con sezione e prospetto monte/valle ;
2. Zona Argine "AM" monte sfioro DX Idraulica (superficie di circa 6 ha): dal limite dei precedenti rilievi che hanno interessato il Torrente Resco, va rilevata tutta la sponda dell'Arno e la fascia di impronta del progetto; in sx idraulica del Torrente Resco rilevare l'area compresa tra ferrovia e Autostrada, ad esclusione delle opere ;
4. Depuratore (superficie di circa 5000 mq): Piano quotato dell'areale in zona depuratore, ove passerà la nuova viabilità di progetto, compreso il rilievo del sottopasso della ferrovia ;
5. Coronella Loc. Rona Fornace (superficie di circa 5000 mq): rilievo dell'areale posto tra la strada e il limite dei rilievi esistenti, compresi i sottopassi della ferrovia e dell'autostrada;
6. Viabilità Località Pian di Rona: rilievo della viabilità, per un tratto di circa 150 mt., compreso il sottopasso della ferrovia ;



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Commissario di Governo

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

7. Chiesimone Monte (superficie di circa 1 ha): piano quotato delle aree in sx e dx idraulica del Torrente Chiesimone ;
8. Borro di Moriano (circa 1000 mq): rilievo della dell'areale in dx idraulica del Borro di Moriano;
9. Zona Parco Urbano Incisa (circa 5000 mq): piano quotato della pista da ballo del circolo ARCI, del nuovo parco attrezzato fino alla recinzione dell'area cani, completamento rilievo argine arno e muro esistente ;
10. Zona Argine "A3": rilievo ubicazione spigoli di alcuni fabbricati, tettoie e pozzo .

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1.

A) Modalità di esecuzione

L'intero rilievo topografico sarà realizzato con l'ausilio di idonea strumentazione topografica GPS e/o stazione totale celerimetrica, eventualmente integrato con dei particolari acquisiti con strumentazione a tecnologia LaserScanner.

I piani quotati saranno costituiti da una maglia larga di punti, con raffittimento nelle zone di maggior interesse e dettaglio quali rilevati stradali e tracciati di canali e/o fossi di rilevanza (nel caso dei fossi, saranno rilevate oltre che le tracce di sezione tutte le zone di interesse se prive di vegetazione).

Il Rilievo relativo agli alvei dei fossi e/o canali sarà realizzato con l'acquisizione di tutti quei punti di rilevanza palnoaltimetrica necessari per la successiva elaborazione e restituzione di un modello numerico 3D. Il rilievo sarà georeferenziato localmente ai caposaldi di riferimento se ancora esistenti in situ, altrimenti direttamente alla rete geodetica ItalPos.

Per l'esecuzione dei rilievi GPS si utilizzerà una Base master GPS e 2 o 3 Rover GPS con altrettanti operatori topografi. I Rover saranno collegati alla Base a mezzo di segnale radio ed il rilievo sarà eseguito in modalità RTK (Real Time Kinematic).

Successivamente l'intero rilievo topografico sarà georeferenziato nel sistema assoluto Gauss-Boaga, preferibilmente utilizzando i caposaldi esistenti in situ, in alternativa con i dati provenienti dalle più vicine stazioni GPS della Rete ItalPos.

La cartografia di sfondo sarà quella relativa alla C.T.R..

Conformemente al decreto ministeriale 10 novembre 2011 (adozione del sistema di riferimento geodetico nazionale), il riferimento plano-altimetrico per determinare le coordinate dei punti dovrà essere la Rete GPS inquadrata nel sistema ETRF2000 (2008.0 - RDN – Rete Dinamica Nazionale).

Ciò risulta automatico (essendo il suo sistema nativo) per i rilievi effettuati con tecnologia GPS (o con essa integrata); dovranno invece essere previsti dall'Aggiudicatario, per i singoli rilievi, opportuni punti di orientamento (almeno 4), rilevati sia con GPS che con stazione totale, su cui rototraslatore il rilievo per allineare il sistema di coordinate relative del rilievo tradizionale con quelle globali utilizzate da tecnologia GPS. La coordinata altimetrica deve inoltre essere riferita alla superficie geoidica, approssimabile per le finalità di rilievo topografico, con quella del livello medio del mare.

Le coordinate planimetriche (UTM fuso 32) nel sistema ETRF2000 e le quote geodetiche che dovranno essere determinate mediante il software VERTO 3k (distribuito dall'Istituto Geografico Militare), o altro software equivalente che utilizzi i grigliati di trasformazione "gk2" o di migliore definizione se disponibile al momento dell'espletamento del servizio.

La quota ellissoidica dei capisaldi, delle stazioni e dei punti di riferimento/orientamento dovranno essere determinate con un errore massimo di ± 2 cm.



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Commissario di Governo

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Con lo stesso software, a partire dalle coordinate planimetriche UTM fuso 32, dovranno essere determinate anche le coordinate planimetriche Gauss-Boga fuso ovest – Roma40

Per tutti i punti rilevati al fine di ricavare le coordinate planimetriche e le quote ortometriche (ossia riferite al livello medio del mare, l'Aggiudicatario dovrà effettuare la trasformazione dal sistema di coordinate ellissoidico Datum WGS84 al sistema di proiezione cartografico UTM WGS 84 fuso 32, Gauss-Boaga fuso ovest – Roma 40, sia con quota ellissoidica che ortometrica.

B) Trasmissione degli elaborati relativi al servizio

Dovranno essere trasmessi i seguenti elaborati:

1. Planimetria generale di insieme (quadro di unione): In idonea scala, (1:10.000 o 1:25.000) planimetria generale di tutta l'area oggetto dell'intervento con la funzione di Quadro di Unione delle Planimetrie delle singole zone e sarà su base Carta Tecnica Regionale. Su di essa saranno raffigurati i ritagli rettangolari delle Planimetrie di dettaglio (singole zone).
2. Planimetrie delle zone rilevate: planimetrie delle singole zone rilevate di cui all'art.1 in idonea scala, anch'esse sovrapposte alla C.T.R. riportanti i punti quotati rilevati, le tracce e i nominativi delle eventuali sezione idrauliche rilevate e l'ubicazione delle opere d'arte (Ponti, attraversamenti, ecc.);
3. Sezioni idrauliche: le sezioni idrauliche, salvo diverse disposizioni da parte del committente, saranno eseguite dalla sinistra alla destra idraulica, comprendendo un' area marginale agli argini (o sponde), non inferiore ad una ampiezza di mt.10,00 ;
4. Prospetti delle opere d'arte: Le opere d'arte riscontrate saranno ubicate e rappresentate planimetricamente, come sopra descritto, nelle Planimetrie delle Singole Zone, e altimetricamente con prospetti schematici. La proiezione dei prospetti sulle linee di sezione del terreno, e le linee di sezione medesime, saranno eseguite su di un piano parallelo all'opera medesima ;
5. Documentazione fotografica (tour virtuale): la documentazione fotografica consisterà, in un tour virtuale navigabile, condiviso online con accesso tramite nome utente e password.

La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della Società.

2. La Società assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 20 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro 3 giorni dalla stipula del contratto che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.

Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

2. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

3. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Commissario di Governo

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 10.600,00 Euro, comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti, oltre iva di legge.

- per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico della contabilità speciale 6010.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>). La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

**REGIONE TOSCANA****Giunta Regionale****Commissario di Governo****D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

3. La fattura, elettronica intestata a Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico – Settore Genio Civile Valdarno Superiore; C.F. 94200620485, contabilità speciale n. 6010; CUU 1E9CWJ e devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione dei codici CIG 91841074DA e CUP D17B14000280003. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l’applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell’art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall’Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l’Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all’Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell’art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applicano i commi 5 e 6 dell’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all’intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Ai sensi dell’art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l’Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell’obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

8. L’operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l’affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell’amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L’operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 91841074DA ed il seguente codice CUP D17B14000280003. L’operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il danno arrecato.

Art. 12 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 91841074DA. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 12 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
 2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
 3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
 4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.
 5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 13.
- La Società esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
 7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

**REGIONE TOSCANA****Giunta Regionale****Commissario di Governo****D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore**Art. 13 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 14 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di € 0,5 per mille, fino al 30° giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il 30° esimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Se l'affidatario effettua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nell' "**Art.1 - Caratteristiche delle prestazione**" e nell' "**Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione**" l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di € 1.000,00 iva esclusa.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 8;

- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Commissario di Governo

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;

- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 espressamente previsto nel presente documento, la Regione Toscana applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 15 - Recesso

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 16 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;

- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 17 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di Governo
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento l'Ing. Marianna Bigiarini tel 0554387613 mentre competente, per la parte amministrativa, per questa fase del procedimento è Luigina Arniani Piloni 0554382666.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Gennarino Costabile)

ArnLu

ORDINANZA DEL COMMISSARIO
STAORDINARIO DI GOVERNO
27 luglio 2022, n. 103

commissariali n. 86/2022 e n. 97/22: integrazione dell'ufficio commissariale di avvalimento e disposizioni sul procedimento unico.

Art. 5 del D.L. 50/22 - modifiche alle ordinanze

SEGUE ATTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni con la legge 15 luglio 2022, n.91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” ed, in particolare, l'articolo 5 che prevede le disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per far fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, a seguito della nota crisi aperta con il conflitto bellico tra Ucraina e Russia;

VISTO che il medesimo articolo 5 su richiamato, al comma 1, stabilendo che la realizzazione delle succitate opere ed infrastrutture connesse costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, prevede a tal fine la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di uno o più Commissari straordinari di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/06/2022 al n. 1585 e trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 17 giugno 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Toscana è nominato Commissario straordinario di Governo, ai sensi e per le finalità di cui al citato articolo 5 del D.L.50/2022;

VISTA l'ordinanza commissariale n.86/2022 con cui è stato costituito l'ufficio commissariale e sono state individuate le prime strutture componenti, di cui si avvale il sottoscritto;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 97/2022 con cui è stato dato avvio al procedimento unico ai sensi dell'art. 5 del citato D.L. 50/22;

PRESO ATTO CHE il citato art. 5, comma 4, stabilisce, tra l'altro, che *“l'autorizzazione ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, nonché di approvazione della variante al piano regolatore portuale, ove necessaria. La variante urbanistica, conseguente all'autorizzazione, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001”*;

CONSIDERATO, pertanto, di procedere alla modifica:

a) dell'ordinanza commissariale 86/22, integrando l'ufficio commissariale di avvalimento con le seguenti ulteriori strutture:

- il Comitato Tecnico Regionale per la prevenzione incendi, attesa la specifica competenza tecnica di tale struttura, sentita anche la Direzione regionale dei VVFF già componente del medesimo ufficio;

- l'ufficio competente in materia di espropri costituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) per il procedimento di esproprio ai sensi dell'art.5 del D.L. 50/22;

b) dell'ordinanza commissariale 97/22 con cui è stato avviato il procedimento unico in questione (ai sensi degli artt. 7, 14 comma 5 della L. 241/90 e 11 del d.P.R. 327/2001), specificando che:

- i termini di tale procedimento sono da considerarsi perentori, attesa l'urgenza di concludere lo stesso nei tempi stabiliti dal citato D.L. 50/22;
- ai sensi della disciplina dell'art.8, comma 3 della L. 241/90 in relazione alle modalità e contenuti della comunicazione dell'avvio del procedimento unico, il sottoscritto ha provveduto a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 del medesimo art. 8, mediante forme di pubblicità idonee, essendo urgente procedere, per il rispetto dei termini previsti dall'articolo 5 del d.l.50/22;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere alla modifica ed integrazione delle ordinanze commissariale n. 86 e 97 del 2022, come segue:
 - a) **ordinanza commissariale 86/22:** integrazione dell'ufficio commissariale di avvalimento con le seguenti ulteriori strutture:
 - Comitato Tecnico Regionale per la prevenzione incendi, attesa la specifica competenza tecnica di tale struttura, sentita anche la Direzione regionale dei VVFF già componente del medesimo ufficio;
 - ufficio competente in materia di espropri costituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) per il procedimento di esproprio ai sensi dell'art.5 del D.L. 50/22;
 - b) **ordinanza commissariale 97/22:**
 - i termini del procedimento unico in questione sono da considerarsi perentori, attesa l'urgenza di concludere lo stesso nei tempi stabiliti dal citato D.L. 50/22;
 - ai sensi della disciplina dell'art.8, comma 3 della L. 241/90 in relazione alle modalità e contenuti della comunicazione dell'avvio del procedimento unico, il sottoscritto ha provveduto a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 del medesimo art. 8, mediante forme di pubblicità idonee, essendo urgente procedere, per il rispetto dei termini previsti dall'articolo 5 del d.l.50/2022;
2. di rinviare a successivi atti eventuali integrazioni e modifiche della presente ordinanza;
3. di comunicare la presente ordinanza a tutti i soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario Straordinario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore Generale

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**